

**Regolamento didattico dei
Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le
attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del DM n. 10
settembre 2010, n. 249
A.A.2018/2019**

(Emanato con Decreto Rettorale n.447 in data 17.06.2019)

INDICE

Art. 1 - Attivazione Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno

Art. 2 - Finalità e obiettivi formativi

Art. 3 - Articolazione del percorso formativo

Art. 4 – Tirocinio

Art. 5 - Calendario didattico

Art.6 - Frequenza e Incompatibilità

Art.7 - Prove di valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite nel corso per il Sostegno

Art. 8 - Composizione Commissione d'esame

Art. 9 - Programmi delle prove d'esame

Art.10 - Costituzione e composizione del Consiglio di Corso per il sostegno

Art.11 - Riconoscimento crediti formativi universitari

Art.12 - Esame finale di Specializzazione

Art.13 - Commissione di esame di Specializzazione

Art.14 - Norme transitorie e finali

ART 1

ATTIVAZIONE Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno

Nell'Università del Salento sono attivati i Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, di seguito "Corsi per il sostegno", ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249, per la scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado ai sensi dell'art. 13 del DM 10 settembre 2010 n. 249. Partecipano alla realizzazione del Corso per il sostegno le seguenti strutture dell'Università del Salento:

a. Dipartimento di Storia Società e Studi dell'Uomo

b. Ripartizione Didattica e servizi agli studenti- Ufficio offerta formativa e diritto allo studio

La struttura amministrativo-gestionale di riferimento è il Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo.

La Direzione del corso è affidata alla prof.ssa Stefania Pinnelli.

Il presente Regolamento didattico disciplina le norme di funzionamento dei percorsi formativi e il quadro della programmazione didattica attivata per il ciclo 2018/2019 e, in attuazione di quanto previsto dall'art.13 del D.M. 149/2010, definisce l'articolazione dei percorsi formativi distintamente per la scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado.

ART. 2

FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI

Il docente specializzato per il sostegno è assegnato alla classe in cui è iscritto un alunno con disabilità.

Egli si occupa delle attività educativo-didattiche attraverso le attività di sostegno alla classe al fine di favorire e promuovere il processo di integrazione degli alunni con disabilità.

Offre la sua professionalità e competenza per apportare all'interno della classe un significativo contributo a supporto della collegiale azione educativo-didattica, secondo principi di corresponsabilità e di collegialità.

Il corso per il sostegno è superato con il conseguimento di 60 crediti formativi universitari, da acquisire in non meno di otto mesi, ed a seguito dell'esito positivo dell'esame finale di cui all'art.12 del presente regolamento.

Al fine del conseguimento della specializzazione per l'attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nel grado di scuola specifico, il docente, al termine del percorso, deve aver acquisito:

- Competenze teoriche e pratiche nel campo della pedagogia speciale;
- Competenze teoriche e pratiche nel campo della didattica speciale;
- Competenze psico-pedagogiche sulle tipologie delle disabilità;
- Competenze nell'ambito della pedagogia della relazione d'aiuto;
- Conoscenze e competenze sulle modalità di interazione e di relazione educativa con gli alunni della classe promuovendo relazioni pro-sociali fra gli stessi e fra questi e la comunità scolastica;
- Competenze educative delle dinamiche familiari e delle modalità di coinvolgimento e cooperazione con le famiglie;
- Approfondite conoscenze di natura teorica e operativa per l'approccio interdisciplinare allo studio dell'interazione corpo-mente, della psicomotricità, del comportamento e dell'apprendimento dell'essere umano;

- Approfondite conoscenze di natura teorica e operativa in relazione ai processi di comunicazione;
- Familiarità e competenza con prassi e metodologie simulate, osservative e sperimentali nell'ambito dell'educazione e della didattica speciale;
- Capacità di analizzare e comprendere i processi cognitivi a livello individuale e collettivo, in condizioni di disabilità e non;
- Competenze per co-ideare, co-monitorare e co-condurre progetti innovativi finalizzati a promuovere il processo di integrazione all'interno del contesto classe;
- Competenze didattiche speciali in ambito scientifico, umanistico e antropologico;
- Competenze didattiche negli approcci metacognitivi e cooperativi;
- Competenze didattiche speciali per le disabilità sensoriali e intellettive;
- Competenze psico-educative per l'intervento dei disturbi relazionali e comportamentali;
- Competenze pedagogico-didattiche nella gestione integrata del gruppo classe;
- Competenze per monitorare e valutare gli interventi educativi e formativi;
- Conoscenze in ambito giuridico-normativo sull'integrazione scolastica e sui diritti umani;
- Competenze didattiche con le T.I.C;
- Competenze di comunicazione e collaborazione con i colleghi e gli operatori dei servizi sociali e sanitari;
- Competenze pedagogico-didattiche per realizzare le forme più efficaci ed efficienti di individualizzazione e personalizzazione dei percorsi formativi;
- Competenza pedagogica nello sviluppo del PEI per il Progetto di Vita;
- Competenze didattiche finalizzate allo sviluppo delle abilità comunicative e linguistiche;
- Competenze di osservazione e valutazione dei vari aspetti del funzionamento umano secondo l'approccio ICF dell'OMS.

Al fine di conseguire tali obiettivi il corso per il sostegno prevede:

a) insegnamenti in materia di

- Didattica e Pedagogia speciale (20 CFU)
- Pedagogia della Relazione di Aiuto (1 CFU)
- Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione (8 CFU)
- Istituzioni di Diritto pubblico (3 CFU)
- Neuropsichiatria infantile (4 CFU)

b) attività di laboratorio, realizzate privilegiando modalità di apprendimento cooperativo e collaborativo, ricerca-azione, apprendimento metacognitivo, attraverso:

- lavori di gruppo, simulazioni, approfondimenti
- esperienze applicative in situazioni reali o simulate
- esperienze applicative relative ad attività formative nei settori disciplinari caratterizzanti la classe (gestione del gruppo-classe)

c) il tirocinio, distinto in "tirocinio diretto", della durata di non meno 5 mesi da svolgersi presso le istituzioni scolastiche e "tirocinio indiretto", che comprende, con la supervisione dei docenti del corso ovvero dei docenti dei laboratori e dei tutor dei tirocinanti, rispettivamente presso gli Atenei e presso le sedi di tirocinio, attività di rielaborazione dell'esperienza professionale anche da un punto di vista personale e psico-motivazionale.

Nelle attività di tirocinio indiretto è compresa un'attività pratica sull'utilizzo delle nuove Tecnologie, applicate alla didattica speciale (TIC).

ART.3

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il Corso per il sostegno per i diversi gradi di scuola (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado) prevede, in linea generale, il conseguimento di 60 crediti formativi universitari articolati in 3 gruppi di attività ed, in particolare:

36 CFU, da acquisire nelle attività formative nei settori scientifico disciplinari:

- M-PED/03 "Didattica e Pedagogia Speciale" 20 CFU
- M-PED/01 "Pedagogia generale e sociale" 1 CFU
- M-PSI/04 "Psicologia dello Sviluppo e psicologia dell'educazione" 8 CFU
- IUS/09 "Istituzioni di Diritto pubblico" 3 CFU
- MED/30 "Neuropsichiatria infantile" 4 CFU

9 CFU per attività di Laboratorio

12 FU per attività di tirocinio diretto e indiretto

3 CFU per la prova finale.

Gli insegnamenti previsti nei singoli percorsi formativi distinti per i diversi gradi di Scuola sono riportati negli allegati 1-2-3-4 al presente Regolamento.

La corrispondenza fra CFU e ore di didattica frontale (con riferimento alle lezioni frontali ed alle attività laboratoriali) è così stabilita:

- 1 CFU di insegnamento è pari a 7,5 ore di didattica frontale e 17,5 di studio individuale;
- 1 CFU di laboratorio è pari a 20 ore d'aula.

Le ore di laboratorio sono calcolate in 60'. Non sono previsti riconoscimenti di crediti.

- Il tirocinio consiste in attività di "rielaborazione dell'esperienza personale ed organizzazione delle competenze professionali" ("dimensione operativa o tirocinio diretto" e "tirocinio indiretto") così articolate:

Tirocinio diretto 150 ore 6 CFU

Tirocinio indiretto: 3 CFU

- Rielaborazione con il tutor coordinatore 50 ore
- Rielaborazione con il tutor dei tirocinanti 25 ore
- TIC (nuove tecnologie applicate alla didattica 75 ore 3 CFU

Speciale)

Le ore di tirocinio sono calcolate in 60'. Non è previsto riconoscimento di crediti.

ART. 3 BIS SOPRANNUMERARI PERCORSI ABBREVIATI EX ART. 1, COMMI 6 E 7, D.M. N. 141/17

I soggetti che hanno già conseguito il titolo di specializzazione sul sostegno in un grado di istruzione e risultano utilmente collocati nella graduatoria di merito in un grado loro mancante ovvero, in occasione del II ciclo di specializzazione bandito ai sensi del DM 249/2010, erano risultati collocati in più di una graduatoria di merito e avevano esercitato il diritto d'opzione, sono ammessi in soprannumero ai Corsi.

ART.4

TIROCINIO

Tirocinio diretto

Il tirocinio diretto è da espletarsi in non meno di 5 mesi e viene effettuato presso le istituzioni scolastiche accreditate presso l'USR Puglia; è seguito dal *tutor dei tirocinanti*, scelti tra i docenti dell'istituzione scolastica e dai tutor coordinatori nominati dall'università del Salento.

Le attività di Tirocinio diretto possono prevedere modalità operative basate su "progettualità" proposte dagli Atenei ovvero dalle istituzioni scolastiche.

Le progettazioni sono coerenti con le finalità del percorso formativo di specializzazione per le attività di sostegno, con particolare attenzione alla crescita professionale degli operatori attivi nelle Istituzioni coinvolte nel processo.

Il tutor dei tirocinanti è un docente individuato fra coloro che prestano servizio presso l'istituzione scolastica sede del tirocinio diretto.

Tirocinio indiretto

Comprende attività di supervisione da parte dei docenti del corso ovvero dei docenti dei laboratori e dei tutor coordinatori dei tirocinanti, rispettivamente presso gli Atenei e presso le sedi di tirocinio; tali attività riguardano:

- Rielaborazione dell'esperienza professionale
 - Rielaborazione dell'esperienza professionale da un punto di vista personale e psicomotivazionale.
- Nelle attività di tirocinio indiretto è compresa un'attività pratica sull'utilizzo delle nuove tecnologie, applicate alla didattica speciale (TIC).

Per lo svolgimento del tirocinio l'Ateneo stipula apposite convenzioni con istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione comprese nell'elenco di cui all'art.12 del DM 249/2010, finalizzate alle attività di tirocinio previste dal progetto formativo.

ART.5

CALENDARIO DIDATTICO

Le attività didattiche dei corsi per il sostegno si svolgeranno da luglio 2019a marzo 2020.

Detto periodo didattico soggiacerà alla chiusura estiva degli edifici dell'Ateneo in cui la calendarizzazione delle attività didattiche sarà sospesa.

Il Direttore del Corso definirà il calendario didattico delle attività che comprende il periodo di svolgimento dei corsi e dei relativi esami, nonché, unitamente al Consiglio Didattico dei docenti del Corso, il periodo di svolgimento degli esami di specializzazione.

Le attività didattiche si terranno, durante la pausa estiva in orario antimeridiano e pomeridiano, in orario pomeridiano durante l'anno scolastico/accademico, nei seguenti giorni della settimana: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, in orario pomeridiano, sabato intera giornata, ferme restando le diverse e superiori esigenze organizzative che dovessero sopravvenire da parte del Dipartimento ed, in generale, dell'Ateneo.

Si potranno, inoltre, prevedere periodi di attività didattica intensiva, che occuperà l'intera giornata, nei periodi di sospensione delle attività didattiche delle istituzioni scolastiche, ai fini dello svolgimento del tirocinio.

Il calendario didattico è il seguente:

□

- periodo di svolgimento dei corsi: luglio 2019-marzo 2020.
- sessioni appelli esame di profitto: a conclusione degli insegnamenti ciascun docente fisserà 2 appelli d'esame.
- le sessioni per la prova finale saranno calendarizzate in funzione della disponibilità di rappresentanti MIUR e comunque nel mese di Aprile 2020

ART.6

FREQUENZA ED INCOMPATIBILITA'

La frequenza del percorso formativo è obbligatoria.

Le assenze sono accettate nella percentuale del 20% di ciascun insegnamento. Il monte ore relativo sarà recuperato tramite attività on-line, predisposte dal titolare dell'insegnamento e fruibile on line sul sito Moodle che sarà messo a disposizione.

Per il tirocinio e i laboratori vige l'obbligo integrale di frequenza delle attività previste, senza riduzioni né recuperi.

Saranno, pertanto, rilevate le frequenze dei corsisti al fine di verificare l'ottenimento delle frequenze minime necessarie per l'ammissione all'esame di specializzazione, con appositi fogli di firma.

I fogli di firma dovranno prevedere una firma di entrata e una firma di uscita per ogni giorno di lezione.

Il computo delle frequenze, a cura del docente responsabile dei singoli insegnamenti o laboratori o, nel caso del tirocinio, a cura del tutor coordinatore, dovrà essere calcolato sulle ore effettive seguite in aula e non sui giorni di presenza (poiché diversamente non sarebbe possibile calcolare eventuali ritardi o uscite anticipate dei corsisti).

Il foglio delle firme dovrà essere sempre sotto il diretto controllo del docente.

Il docente titolare dell'insegnamento dovrà predisporre il materiale didattico finalizzato al recupero delle assenze consentite del corsista, tramite attività stabilite dal docente o tutor stesso nell'ambito del proprio incarico.

L'iscrizione ai corsi per il sostegno è incompatibile, per la medesima annualità accademica, con la frequenza di qualsiasi altro corso che dia diritto all'acquisizione di crediti formativi universitari o accademici, in Italia e all'estero, da qualsiasi ente organizzati.

ART.7

PROVE DI VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE ACQUISITE NEL CORSO PER IL SOSTEGNO

Sono previste prove di valutazione per ogni singola attività formativa, per i laboratori e per le TIC, che saranno articolate secondo la seguente tipologia a discrezione del docente titolare dell'insegnamento

A) Insegnamenti (a discrezione del docente)

-Questionario scritto a risposta chiusa;

-Discussione orale

-Relazione scritta

B) per le attività formative relative ai Laboratori: prova pratica

C) Per le attività formative relative al

- tirocinio diretto: Redazione di schede di lavoro e strumenti di osservazione

- tirocinio indiretto: relazione di tirocinio

- TIC: prodotto multimediale

La valutazione, che riguarda sia gli insegnamenti sia le attività laboratoriali e le attività di tirocinio diretto e indiretto, è espressa in trentesimi.

Per accedere all'esame finale, i candidati dovranno aver superato, con voto non inferiore a 18/30, le valutazioni riferite al tirocinio diretto e indiretto, ai laboratori e agli insegnamenti.

La valutazione di ciascun laboratorio, espressa in trentesimi, è di competenza del docente che lo conduce.

Ciascuna prova sarà superata con una votazione di almeno 18/30.

Per ciascuna delle prove relative alle attività formative erogate nei corsi per il sostegno sono previsti due appelli.

L'attività di tirocinio è valutata dal docente tutor ai sensi del D.M.249/2010.

ART. 8

COMPOSIZIONE COMMISSIONE D'ESAME

Le Commissioni delle prove d'esame delle attività formative previste dagli insegnamenti, nominate Dal Direttore del Dipartimento, sono composte da 3 membri.

ART.9

PROGRAMMI DELLE PROVE D'ESAME

I programmi delle prove d'esame saranno pubblicati sul Moodle di ateneo (formazioneonline.unisalento.it) prima dell'inizio delle attività didattiche.

ART.10

COSTITUZIONE E COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CORSO PER IL SOSTEGNO

Al fine di assicurare il funzionamento dei corsi per il sostegno e la gestione iniziale delle attività correlate, è istituito un unico Consiglio di corso per il sostegno cui afferiranno

- tutti i docenti responsabili delle attività didattiche per ogni grado di scuola
- un rappresentante dei corsisti per ogni grado di scuola da eleggersi nella prima lezione delle attività didattiche erogate.
- il Direttore del Corso Abilitante

Il Coordinatore è nominato nella prima seduta utile.

ART.11

RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

I soggetti che hanno già conseguito il titolo di specializzazione sul sostegno in un grado di istruzione e risultano utilmente collocati nella graduatoria di merito in un grado loro mancante ovvero, fermo restando l'obbligo di assolvere i 9 CFU di laboratori e i 12 CFU di tirocinio espressamente previsti dal decreto 30 settembre 2011 come diversificati per il grado di scuola, il Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo predispone percorsi abbreviati:

Per coloro che hanno conseguito il titolo di Specializzazione per Infanzia o Primaria presso l'Università del Salento o altro Ateneo e intendono conseguire quello dei due mancanti, sono riconosciuti i 36 CFU relativi alle Attività Formative INSEGNAMENTI.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di Specializzazione per Secondaria di I grado o Secondaria di II Grado presso l'Università del Salento o altro Ateneo e intendono conseguire quello dei due mancanti, sono riconosciuti i 36 CFU relativi alle Attività Formative INSEGNAMENTI.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di Specializzazione per Infanzia o Primaria presso l'Università del Salento o altro Ateneo e intendono conseguire quello per la scuola Secondaria di I grado o Secondaria di II Grado, sono riconosciuti i 4 CFU del settore MED, 3 CFU del settore IUS e 1 CFU del settore M-PED 01 relativi alle Attività Formative INSEGNAMENTI, per un totale di 8 CFU su 36 totali.

Coloro che, per qualsiasi motivo, abbiano sospeso la frequenza dei corsi di specializzazione per le attività di sostegno attivati negli anni accademici pregressi possono far richiesta di riconoscimento di crediti già acquisiti qualora decidano di riprendere la frequenza del corso prioritariamente presso il medesimo Ateneo.

Per altre situazioni non regolamentate sarà costituita una Commissione di valutazione che esaminerà caso per caso le singole istanze.

Le attività formative oggetto di riconoscimento compatibilmente al percorso didattico offerto nel Corso per il sostegno manterranno la valutazione di origine (giudizio di idoneità e voto in trentesimi o convertito in trentesimi).

La richiesta di riconoscimento crediti formativi universitari dovrà essere presentata presso la segreteria del Dipartimento di Storia Società e studi sull'Uomo, uff. protocollo. Sig. Santoro Giuseppe corredata dalla seguente documentazione:

attestazione del titolo conseguito, da cui sia desumibile: l'ordine di scuola per cui il titolo è stato conseguito, sede di conseguimento del titolo, anno accademico di conseguimento, votazione ottenuta per i singoli insegnamenti, valutazione finale espressa in trentesimi.

Il titolo per cui si chiede il riconoscimento dei CFU deve essere stato erogato da Ente riconosciuto.

La scadenza per la presentazione delle domande sarà resa nota per tempo mediante un avviso sul sito d'Ateneo all'indirizzo https://www.unisalento.it/web/guest/corsi_sostegno.

ART.12

ESAME FINALE DI ABILITAZIONE

Il corso si conclude con un esame finale al quale è assegnato uno specifico punteggio.

L'esame finale valuta, attraverso un colloquio con il candidato:

- a. Un elaborato di approfondimento teorico a scelta del candidato volto a dimostrare la completa padronanza dell'argomento scelto e gli aspetti applicativi in ambito scolastico;
- b. Una relazione sull'esperienza professionale di tirocinio consistente in una raccolta di elaborazioni, riflessioni e documentazioni;
- c. Un prodotto multimediale finalizzato alla didattica speciale con l'uso delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione (TIC).

L'esame finale si intende superato da parte di quei candidati che hanno conseguito una valutazione non inferiore a 18/30.

La valutazione complessiva finale, espressa in trentesimi, risulta la media della somma delle medie aritmetiche dei punteggi ottenuti nelle valutazioni di cui all'art. 7 e dal punteggio ottenuto nell'esame finale.

La valutazione complessiva finale è riportata nel titolo di specializzazione.

ART.13

COMMISSIONE DI ESAME FINALE

La Commissione è nominata, su proposta del Direttore del dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo, con decreto Rettorale ed è composta da:

- il Direttore del corso, che la presiede
- due docenti che hanno svolto attività nel corso nominati dalla competente autorità accademica
- un esperto sulle tematiche dell'integrazione dei disabili
- un dirigente tecnico o un dirigente scolastico designato dal dirigente preposto all'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia.

ART.14

NORME TRANSITORIE E FINALI

Espletate le procedure richieste, il presente regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di emanazione del relativo decreto rettorale e si applica ai Corsi per il sostegno attivati per il ciclo 2018/2019.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le previsioni del Regolamento didattico di Ateneo compatibilmente con la peculiare organizzazione didattica di corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli artt. 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249.